

CHIARAVALLE – MIRASOLE - VIBOLDONE

L'inverno sembra essere ormai passato, ed è quindi tempo di iniziare le nostre gite e le nostre escursioni, formulando un calendario sociale. Questa gita si effettua con mezzi propri: appuntamento alle ore 7.30 in Piazza Citterio, e, dopo una veloce sistemazione dei posti in macchina, si parte dirigendosi verso la tangenziale est.



L' Abbazia di Chiaravalle - è la prima ad essere visitata. Sorge alla periferia di Milano, zona Rogoredo, ed è tuttora ben conservata, nonostante sia stata fondata da Cistercensi nel 1135. Lo stile gotico francese è ben riconoscibile nella sua antica torre campanaria, ricca di loggette che dona al complesso una rara bellezza. Tutte le colonne portanti sono ricche di decorazioni, e sullo sfondo, nella navata centrale, alloggia un bel coro ligneo del '600, mentre gli affreschi sono quasi tutti di Giotto. La visita è guidata da un frate del convento che, in modo semplice, ma nello stesso tempo ricco di particolari, ci mostra una bellissima sacrestia e l'antico cimitero in un cortiletto gotico. Il tutto si conclude con l'acquisto di prodotti locali che i confratelli vendono.



L' Abbazia di Mirasole. - Terminata la visita si parte per l'abbazia di Mirasole, in direzione Rinasco. Fondata nel XIII la costruzione sorge in un ampio cortile, tuttora adibito ad usi rurali. L'abbazia mostra un aspetto di decadenza ed abbandono, poco salvaguardata come patrimonio artistico, solo grazie all'opera di pochi appassionati volontari si riesce ad iniziare qualche piccolo restauro. Mancando una guida che ci raccontasse la storia di quest'abbazia, un opuscolo illustrativo ha dato la possibilità di comprendere ciò che stavamo osservando. E' marzo, mai il freddo, qui in aperta campagna, è ancora pungente.



L' Abbazia di Viboldone - in direzione Melegnano. Viboldone è un'abbazia fondata nel secolo XII ad opera degli Umiliati, la cui costruzione laterale è tuttora sede di monache benedettine che vivono in clausura. Qui tutto viene restaurato, custodito e ricostruito il più fedelmente possibile. Un magnifico giardino con aiuole ricche di violette, posto davanti alla facciata principale, conferisce un'immagine quasi moderna a quest'abbazia. La chiesa fondata nel 1176 presenta caratteri nettamente lombardi, quali la scelta del cotto come materiale da costruzione; all'interno un altare in marmo, protetto da un cancelletto in ferro delimita la prima parte della costruzione con affreschi del XVIII secolo e due altari laterali completano la parte antistante. Una suora molto sapientemente e gentilmente illustra la storia dell'abbazia, iniziando dai secoli passati e giungendo fino al presente.



" E' mezzogiorno, ed all'uscita la temperatura è già più miteforse perché è stata una santa giornata. Si rientra tutti soddisfatti, ancora qualche lamentela per il freddo, ma.....tutto è ormai passato."

(Egidio)

